

Baletti (staccato nel finale dopo una fuga pazza iniziata a Torre del Greco) secondo a 44"

Denson solo a Campobasso

L'opinione
di Binda

Adorni tenterà
il colpo
ad Arona?

Uno degli indimenticabili protagonisti di tanti giri degli anni passati, cioè Alfredo Binda, ci dà le sue impressioni sul Giro d'Italia.

Se non accadrà qualcosa di eccezionale — dice — Jimenez molto probabilmente indoscerà la maglia rosa fino alla tappa a cronometro di Parma; per eccezionali intendo una caduta rovinosa da parte del leader o qualche altro fattore, quale la fuga di qualche « grande » che costringesse gli altri a pigliare più forte sul pedale. Se accadrà qualcosa del genere, naturalmente sul pedale, che ora guida la classifica, sarà naturalmente sul pedale.

Insisto perché oggi, oggi più che mai, la cattiva predisposizione dello spagnolo per tale specialità che invece vede eccellere i « grandi » del Giro.

A parte Parma, c'è poi la tappa di Arona, che sembra fatta apposta per tentare l'orgoglio dei grossi nomi: Adorni farà di tutto per dare una grossa soddisfazione alla moglie che starà sull'uscio della villetta per vederlo passare. In testa al gruppo che arrangerà verso il Mottarone: difficilmente ci sarà il « bis » dell'abbraccio avvenuto sulle Cisa perché, in questa occasione Gimondi, Anquetil e C. non si potranno permettere di fare troppo i sentimentalii. Allora, il « Giro », sarà entrato nel vivo e nessuno si potrà permettere di perdere nemmeno un colpo.

Nelle tappe di questi giorni, l'andaluz si è fatta più ragionevole, ed è quasi naturale, dopo il bruciante inizio: sostenere quel ritmo sarebbe stato impossibile, i corridori fanno di tutto per dare una grossa soddisfazione alla moglie che starà sull'uscio della villetta per vederlo passare. In testa al gruppo che arrangerà verso il Mottarone: difficilmente ci sarà il « bis » dell'abbraccio avvenuto sulle Cisa perché, in questa occasione Gimondi, Anquetil e C. non si potranno permettere di fare troppo i sentimentalii. Allora, il « Giro », sarà entrato nel vivo e nessuno si potrà permettere di perdere nemmeno un colpo.

Per quanto riguarda Anquetil, quattro minuti e mezzo di prima non rappresentano un distacco insormontabile: il normanno, da quel passista formidabile che è, la troverà pure un'occasione per far valere le sue qualità! Su questo non c'è da avere nessun dubbio.

In merito a Gimondi mantengo quanto ho già scritto domenica: è un corridore dalle molte possibilità che ha tutti i numeri per indossare la maglia rosa a Trieste.

Gimondi perde altri 35''

Dal nostro inviato

CAMPOBASSO, 27.

Vittorio Pesenti resta a Napol un gregario di qualità. « Era il darelli », diagnosi, parla di « piante tranneo », di una settembre di riposo e di poi una messe di convalescenza, se non di più. La botta di ieri (Pesenti è finito col petto contro un albero) ha procurato un'infilazione d'aria e pertanto l'infortunio è più serio del previsto. E Gimondi si mostra preoccupato. Pesenti è un bergamasco come lui, un amico, un gregario di qualità. « Era il suo braccio destro, si volevano bene come fratelli » — dice Pezzi.

« E siete rimasti in otto » — commentiamo.

« Purtroppo. Fino a questo momento non possiamo certo dire di essere stati fortunati... ».

E' un mattino piuttosto triste anche per i colleghi di Stadio ai quali nel corso delle note i soliti ignoti hanno rubato la vettura che ospitava Ronchi e Mioti.

Il medico informa che le tre ferite al ginocchio sinistro di Mugnaini stanno rimarginandosi senza processi infettivi. L'agente Bianchi dell'Ufficio Stadio, contattato con una macchina, ha riportato la frattura del malleolo, e infine per tenerci allegri o forse per cambiare, discorso, la radio di bordo c'informa che Mike Bongiorno compie gli anni sull'ammiraglia di Torriani.

Intanto la corsa s'è messa in cammino anzi sul « pavé » di Torre del Greco abbiamo già due uomini in fuga. Sono Baletti e l'inglese Denson che a Nocera Inferiore anticipano il gruppo di 30''. E appena Denson si mette a collaborare con l'atleta della Bianchi, il vantaggio sale rapidamente: 52'' a Salerno, 71'' a Bari, 84'' a Taranto, 93'' a Mercato S. Severino, cioè al settimo passo chilometrico. Nel frattempo fra i due il photone s'è messo il belga Messelis. Invano Dancelli cerca di scuotere la fila. E Jimenez forza e rientra senza difficoltà.

E' una fuga pazza quella di Baletti e Denson. E Messelis che insegue tutto solo? Ad ogni buon conto, per il momento nessuno dei tre rappresenta un pericolo: i bilanci che sono possono senz'altro lusinghieri come quelli della sesta tappa. Perché la Città della Pace è stata da un livello tecnico ormai elevato: la media complessiva generale supera infatti i quaranta chilometri orari, le tappe sono state sempre combattute e interessanti, il camion dei concorrenti si è rivelato dei più qualificati. E le cifre rispecchiano perfettamente il valore dei singoli e delle squadre: ciò vale per la vittoria assoluta del francese Bernard Guyot e per il belga Messelis, poverino, sempre in mezzo (15' 03'') nel tentativo di agganciarsi sul gruppo.

Baletti forse Denson lo aspetta. L'accordo è perfetto e nella valle di Benevento si è già svolto un rilardo di 12-13''. Non bastava, quando mancano 90 chilometri al traguardo, l'italiano e l'inglese pedalano con un vantaggio di 16-10''. E Messelis, poverino, sempre in mezzo (15' 03'') nel tentativo di agganciarsi al due.

I nostri « big » si sono scordati che Denson è un uomo di Anquetil che potrebbe rompere le uova nel paniero? Pare di sì. Un capitombolo a tre coinvolge Armani, Bingel e Milesi che in breve riprenderanno però le loro posti nel gruppo sempre unito come un gregge pecore. E i minuti di Denson e Dancelli diventano 17, mentre il coraggioso Milesi ride il suo doppio a 24''. Pari-bianco, Lievore, Huygens, Milesi e Colombo vorrebbero scuotere la fila, ma è fatica sprecata e lungo i saliscendi di Morcone la situazione è leggermente migliorata solo per Messelis che pedala a 21''.

Il percorso è una specie d'altalena. Mugnaini, Gimondi, Battistini, Aligi, Knapp, Stabinski, Bittosi e Taccone scattano a turno e un po' il gruppo si sveglia. Siamo a Cerce, Maggiore e Messelis è ormai ad un tiro di schioppo da Baletti e Denson che raggiunge in discesa.

Bel colpo, Messelis, bel colpo! I tre orgogli degli ultimi 25 chilometri: la fuga passa bene, ma il segno anche se il pattuglione di 30'' si ferma addosso per un'alungia di Adorni che attacca in discesa. Adorni guadagna mezzo minuto, cinquantasei secondi, ma Anquetil e Motta non stanno a guardare. E a sei chilometri dal traguardo, Gimondi ha forato, è saltato sulla bicicletta di Paterotti e più avanti ha ripreso il suo mezzo. Lo sforzo e il nervosismo per mettere a tradiscono anche sulle ultime rampe perde scosse preziosi nei confronti di Motta, Anquetil, Zilioli ed Atzori e Berlino.

I tempi sono stati presi all'ingresso in pista.

La classifica generale

1) JIMENEZ JULIO 45 ore e 10'51"; 2) De Rossi a 43"; 3) Taccone a 58"; 4) Motta a 1'15"; 5) Adorni a 1'26"; 6) Balmamion a 1'38"; 7) Zilioli a 1'38"; 8) Biffi a 1'49"; 9) Aligi a 1'53"; 10) M. B. a 1'54"; 11) Gimondi a 2'26"; 12) Mauzat a 3'38"; 13) Zandegù a 4'20"; 14) Anquetil a 4'34"; 15) Poldori a 5'5"; 16) Passalacqua a 5'8"; 17) Battistini a 5'8"; 18) Fontana a 6'33"; 19) M. B. a 6'49"; 20) Neri a 7'31"; 21) Ferretti a 7'47"; 22) Denson a 10'54"; 23) Colombo a 11'58"; 24) Dancelli a 12'02"; 25) Mazzinghi a 12'07"; 26) Giacchini a 22'51"; 27) Pambianco a 29'43"; 28) Poggiali a 30'33"; 29) Stabinski a 31'9"; 30) Graczyk a 31'9"; 31) Huygens a 31'9"; 32) Huygens a 31'9"; 33) Huygens a 31'9"; 34) Vicentini a 32'21"; 35) Destrò a 33'56"; 36) Chiappano a 37'38"; 37) Preziosi a

38) Bodrero a 38'27"; 39) Portolupi a 39'9"; 40) Chiarini a 40'40"; 41) Fontana a 41'5"; 42) Scandelli a 43"; 44) Knapp a 43'6"; 45) Marcolli a 43'6"; 46) D'Urso a 44'24"; 47) Messelis a 48'25"; 48) Baletti a 48'45"; 49) Durante a 48'47"; 50) Barilari a 49'23"; 51) Armani a 49'42"; 52) Boni a 50'50"; 53) Baroni a 52'19"; 54) Colombo a 52'29"; 55) Farisato a 54'24"; 56) Caselli a 54'37"; 57) Milesi a 55'13"; 58) Everardi a 55'31"; 59) Bingei a 56'16"; 60) Sambi a 57'31"; 61) Nolmans a 58'14"; 62) Corradi a 58'17"; 63) Fezzardi a 59'31"; 64) Miele a 1h.15'5"; 65) Oubrechts a 1h.23'6"; 66) Buglioni a 1h.47'2"; 67) Mannucci a 1h.47'6"; 68) Campagnari a 1h.47'6"; 69) B. B. a 1h.47'6"; 70) Taccone a 1h.47'6"; 71) Tassan a 1h.47'6"; 72) Novali a 1h.10'56"; 74) Lievore a 1h.13'4"; 75) Battistini a 1h.13'4"; 76) Dall a 1h.13'50"; 77) Cenome a 1h.14'17"; 78) Huygens a 1h.20'26"; 79) Vigna a 1h.21'47"; 80) Grassi a 1h.22'50"; 81) Sarfato a 1h.24'19"; 82) Andreoli a 1h.24'54"; 83) Macchi a 1h.25'14"; 84) Pifferi a 1h.25'31"; 85) Massignani a 1h.32'2"; 86) Minieri a 1h.32'2"; 87) Manza a 1h.32'2"; 88) Anini a 1h.38'44"; 90) Fornoni a 1h.41'23"; 91) Bonso a 1h.53'2"; 92) Gelli a 1h.57'.

Per il titolo

europeo

Mazzinghi-
Leveque
a Roma il
17 giugno

Le organizzazioni pugilistiche SIS di Milano e Sabatini di Roma hanno raggiunto l'accordo per l'allestimento del campionato europeo dei pesi superwelter tra il defunto francese Yoland Leveque e lo sfidante italiano Sandro Mazzinghi. L'incontro è stato fissato per il 17 giugno presso il Palazzo dello Sport di Roma.

Nel programma delle riunioni sono previsti anche il campionato italiano dei superwelter, fra il defunto Armando Pellarin e lo sfidante Remo Golfinari, e il combattimento tra i pesi mosca Atzori e Berlino.

La classifica generale

1) JIMENEZ JULIO 45 ore e 10'51"; 2) De Rossi a 43"; 3) Taccone a 58"; 4) Motta a 1'15"; 5) Adorni a 1'26"; 6) Balmamion a 1'38"; 7) Zilioli a 1'38"; 8) Biffi a 1'49"; 9) Aligi a 1'53"; 10) M. B. a 1'54"; 11) Gimondi a 2'26"; 12) Mauzat a 3'38"; 13) Zandegù a 4'20"; 14) Anquetil a 4'34"; 15) Poldori a 5'5"; 16) Passalacqua a 5'8"; 17) Battistini a 5'8"; 18) Fontana a 6'33"; 19) M. B. a 6'49"; 20) Neri a 7'31"; 21) Ferretti a 7'47"; 22) Denson a 10'54"; 23) Colombo a 11'58"; 24) Dancelli a 12'02"; 25) Mazzinghi a 12'07"; 26) Giacchini a 22'51"; 27) Pambianco a 29'43"; 28) Poggiali a 30'33"; 29) Stabinski a 31'9"; 30) Graczyk a 31'9"; 31) Huygens a 31'9"; 32) Huygens a 31'9"; 33) Huygens a 31'9"; 34) Vicentini a 32'21"; 35) Destrò a 33'56"; 36) Chiappano a 37'38"; 37) Preziosi a

38) Bodrero a 38'27"; 39) Portolupi a 39'9"; 40) Chiarini a 40'40"; 41) Fontana a 41'5"; 42) Scandelli a 43"; 44) Knapp a 43'6"; 45) Marcolli a 43'6"; 46) D'Urso a 44'24"; 47) Messelis a 48'25"; 48) Baletti a 48'45"; 49) Durante a 48'47"; 50) Barilari a 49'23"; 51) Armani a 49'42"; 52) Boni a 50'50"; 53) Baroni a 52'19"; 54) Colombo a 52'29"; 55) Farisato a 54'24"; 56) Caselli a 54'37"; 57) Milesi a 55'13"; 58) Everardi a 55'31"; 59) Bingei a 56'16"; 60) Sambi a 57'31"; 61) Nolmans a 58'14"; 62) Corradi a 58'17"; 63) Fezzardi a 59'31"; 64) Miele a 1h.15'5"; 65) Oubrechts a 1h.23'6"; 66) Buglioni a 1h.47'2"; 67) Mannucci a 1h.47'6"; 68) Campagnari a 1h.47'6"; 69) B. B. a 1h.47'6"; 70) Taccone a 1h.47'6"; 71) Tassan a 1h.47'6"; 72) Novali a 1h.10'56"; 74) Lievore a 1h.13'4"; 75) Battistini a 1h.13'4"; 76) Dall a 1h.13'50"; 77) Cenome a 1h.14'17"; 78) Huygens a 1h.20'26"; 79) Vigna a 1h.21'47"; 80) Grassi a 1h.22'50"; 81) Sarfato a 1h.24'19"; 82) Andreoli a 1h.24'54"; 83) Macchi a 1h.25'14"; 84) Pifferi a 1h.25'31"; 85) Massignani a 1h.32'2"; 86) Minieri a 1h.32'2"; 87) Manza a 1h.32'2"; 88) Anini a 1h.38'44"; 90) Fornoni a 1h.41'23"; 91) Bonso a 1h.53'2"; 92) Gelli a 1h.57'.

La tappa di oggi

1) JIMENEZ JULIO 45 ore e 10'51"; 2) De Rossi a 43"; 3) Taccone a 58"; 4) Motta a 1'15"; 5) Adorni a 1'26"; 6) Balmamion a 1'38"; 7) Zilioli a 1'38"; 8) Biffi a 1'49"; 9) Aligi a 1'53"; 10) M. B. a 1'54"; 11) Gimondi a 2'26"; 12) Mauzat a 3'38"; 13) Zandegù a 4'20"; 14) Anquetil a 4'34"; 15) Poldori a 5'5"; 16) Passalacqua a 5'8"; 17) Battistini a 5'8"; 18) Fontana a 6'33"; 19) M. B. a 6'49"; 20) Neri a 7'31"; 21) Ferretti a 7'47"; 22) Denson a 10'54"; 23) Colombo a 11'58"; 24) Dancelli a 12'02"; 25) Mazzinghi a 12'07"; 26) Giacchini a 22'51"; 27) Pambianco a 29'43"; 28) Poggiali a 30'33"; 29) Stabinski a 31'9"; 30) Graczyk a 31'9"; 31) Huygens a 31'9"; 32) Huygens a 31'9"; 33) Huygens a 31'9"; 34) Vicentini a 32'21"; 35) Destrò a 33'56"; 36) Chiappano a 37'38"; 37) Preziosi a

38) Bodrero a 38'27"; 39) Portolupi a 39'9"; 40) Chiarini a 40'40"; 41) Fontana a 41'5"; 42) Scandelli a 43"; 44) Knapp a 43'6"; 45) Marcolli a 43'6"; 46) D'Urso a 44'24"; 47) Messelis a 48'25"; 48) Baletti a 48'45"; 49) Durante a 48'47"; 50) Barilari a 49'23"; 51) Armani a 49'42"; 52) Boni a 50'50"; 53) Baroni a 52'19"; 54) Colombo a 52'29"; 55) Farisato a 54'24"; 56) Caselli a 54'37"; 57) Milesi a 55'13"; 58) Everardi a 55'31"; 59) Bingei a 56'16"; 60) Sambi a 57'31"; 61) Nolmans a 58'14"; 62) Corradi a 58'17"; 63) Fezzardi a 59'31"; 64) Miele a 1h.15'5"; 65) Oubrechts a 1h.23'6"; 66) Buglioni a 1h.47'2"; 67) Mannucci a 1h.47'6"; 68) Campagnari a 1h.47'6"; 69) B. B. a 1h.47'6"; 70) Taccone a 1h.47'6"; 71) Tassan a 1h.47'6"; 72) Novali a 1h.10'56"; 74) Lievore a 1h.13'4"; 75) Battistini a 1h.13'4"; 76) Dall a 1h.13'50"; 77) Cenome a 1h.14'17"; 78) Huygens a 1h.20'26"; 79) Vigna a 1h.21'47"; 80) Grassi a 1h.22'50"; 81) Sarfato a 1h.24'19"; 82) Andreoli a 1h.24'54"; 83) Macchi a 1h.25'14"; 84) Pifferi a 1h.25'31"; 85) Massignani a 1h.32'2"; 86) Minieri a 1h.32'2"; 87) Manza a 1h.32'2"; 88) Anini a 1h.38'44"; 90) Fornoni a 1h.41'23"; 91) Bonso a 1h.53'2"; 92) Gelli a 1h.57'.

La tappa di oggi